

CENTRI COMMERCIALI

(Tipologia dei locali e condizione minima obbligatoria)

Per semplificare la lettura della presente scheda, sono stati presi in esame separatamente gli esercizi commerciali con superficie > 400 m² e gli esercizi commerciali di piccole dimensioni. Si sono inoltre individuati i requisiti che devono avere gli spazi comuni, utilizzati dai visitatori. Per le altre tipologie di attività, ad esempio “ristoranti” o “bar”, andrà fatto riferimento alle specifiche schede.

GRANDI ESERCIZI COMMERCIALI (superficie > 400 m²)

REQUISITO	PARAMETRO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE PER CONCESSIONE	DOCUMENTAZIONE PER USABILITA'
ILLUMINAZIONE NATURALE	<p><u>uffici, laboratori e magazzini</u>: le superfici finestate devono assicurare un fattore medio di luce diurna $FLDm \geq 2\%$; il requisito è soddisfatto se la superficie illuminanti è pari ad almeno 1/8 della s.u. Una parte di tale superficie va collocata a parete secondo le modalità previste dall'art. 137 del Regolamento Comunale di Igiene</p> <p><u>spogliatoi</u>: superfici illuminanti pari ad almeno 1/8 della s.u.; è ammessa l'illuminazione artificiale</p> <p><u>docce</u>: superfici illuminanti pari ad almeno 1/8 della s.u.; è ammessa l'illuminazione artificiale</p> <p><u>w.c.</u>: superfici illuminanti pari ad almeno 0,40 m²; è ammessa l'illuminazione artificiale</p> <p><u>refettori</u>: superfici illuminanti pari ad almeno 1/8 della s.u.</p> <p><u>ambulatori</u>: superfici illuminanti pari ad almeno 1/8 della s.u.; è ammessa l'illuminazione artificiale</p> <p><u>archivi</u>: sono ammessi anche se ciechi</p> <p><u>area vendita</u>:</p> <p><u>postazioni fisse di lavoro</u>: superfici illuminanti pari ad almeno 1/8 della superficie compresa in un raggio di 9 m attorno alle postazioni fisse di lavoro, oppure $FLDm > 2\%$</p> <p><u>altri spazi</u>: superfici illuminanti pari ad almeno 1/16 della restante superficie, oppure $FLDm > 0,7\%$</p>	<p>art. 10 del DPR 303/56 art. 137 del Regolamento Comunale di Igiene</p> <p>art. 134 del Regolamento Comunale di Igiene</p> <p>requisito 3.6.2 del Regolamento edilizio tipo della regione – all A2</p>	<p>compilazione dell'apposita sezione della scheda informativa regionale, oppure presentazione di una tabella comparativa riportante per ogni locale:</p> <p>-la superficie di finestratura prevista in progetto e quella minima richiesta dal Regolamento comunale di igiene</p> <p>-il tipo di materiale trasparente che si prevede di utilizzare e il suo coefficiente di trasmissione della luce</p>	<p>dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato</p>

REQUISITO	PARAMETRO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE PER CONCESSIONE	DOCUMENTAZIONE PER USABILITA'
VENTILAZIONE NATURALE	<p><u>uffici, laboratori e magazzini</u>: aperture finestrate pari ad almeno 1/16 della s.u., di cui una parte collocata a parete secondo le modalità previste dall'art. 136 del Regolamento Comunale di Igiene</p> <p><u>spogliatoi</u>: superfici ventilanti pari ad almeno 1/8 della s.u.; è ammessa la ventilazione forzata in continuo</p> <p><u>docce</u>: superfici ventilanti pari ad almeno 1/8 della s.u.; è ammessa la ventilazione forzata</p> <p><u>w.c.</u>: superfici ventilanti pari ad almeno 0,40 m²; è ammessa la ventilazione forzata</p> <p><u>refettori</u>: superfici ventilanti pari ad almeno 1/16 della s.u.;</p> <p><u>ambulatori</u>: superfici ventilanti pari ad almeno 1/8 della s.u.; è ammessa la ventilazione forzata</p> <p><u>archivi</u>: sono ammessi anche senza ventilazione</p> <p><u>area vendita</u>: superfici ventilanti pari ad almeno 1/16 della s.u</p>	<p>art. 9 del DPR 303/56 art. 136 del Regolamento Comunale di Igiene</p> <p>art. 134 del Regolamento Comunale di Igiene</p>	<p>compilazione dell'apposita sezione della scheda informativa regionale, oppure presentazione di una tabella comparativa riportante per ogni locale:</p> <p>-la superficie di finestratura apribile prevista in progetto e quella minima richiesta dal Regolamento comunale di igiene</p>	<p>dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato</p>
SUPERFICI DEI LOCALI	<p><u>uffici</u>: 6 m² per addetto, con una superficie minima uguale a 9 m²</p> <p><u>laboratori e magazzini</u>: 2 m² per addetto, con una superficie minima di 20 m², salvo quanto diversamente stabilito dal regolamento di igiene degli alimenti e delle bevande per specifiche attività</p> <p><u>spogliatoi</u>: 1,2 m² per addetto, con una superficie minima uguale a 6 m²</p> <p><u>docce</u>: piatto di almeno 90 x 80 cm; in assenza di vano antidoccia, il box deve avere un lato di almeno 1,4 m per consentire la predisposizione di una zona dove appendere gli indumenti o l'accappatoio</p> <p><u>w.c.</u>: superficie minima uguale a 1,2 m²</p> <p><u>refettori</u>: 1,2 m² per utilizzatore, con una superficie minima uguale a 12 m²</p> <p><u>ambulatori</u>: superficie minima uguale a 12 m²</p> <p><u>archivi</u>: secondo necessità</p>	<p>art. 6 del DPR 303/56 art. 15 del DPR 547/55 art. 128 del Regolamento Comunale di Igiene artt del Regolamento di igiene degli alimenti e delle bevande</p>	<p>indicazione in pianta o tabella riportante le superfici di ciascun locale</p>	<p>dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato</p>

REQUISITO	PARAMETRO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE PER CONCESSIONE	DOCUMENTAZIONE PER USABILITA'
ALTEZZA LOCALI	<u>uffici</u> : altezza minima di 2,70 m. <u>area vendita, laboratori e magazzini</u> : altezza minima di 3 m <u>spogliatoi</u> : altezza minima di 2,70 m. <u>docce</u> : altezza minima di 2,70 m. <u>w.c.</u> : altezza minima di 2,40 m. <u>refettori</u> : altezza minima di 2,70 m. <u>ambulatori</u> : altezza minima di 2,70 m. <u>archivi</u> : altezza minima di 2,40 m.	art. 6 del DPR 303/56 art. 127 del Regolamento Comunale di Igiene	indicazione in pianta o in sezione, o tabella riportante le altezze di ciascun locale	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
DOTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI	<u>spogliatoi</u> : devono essere separati per sesso <u>docce</u> : la dotazione è di 1 doccia ogni 10 addetti; devono essere divise per sesso e devono comunicare con gli spogliatoi <u>w.c.</u> : la dotazione è di 1 servizio igienico ogni 10 addetti; devono essere separati per sesso <u>refettori</u> : obbligatorio per le attività con più di 30 addetti e per quelle insudicanti e simili che abbiano 5 o più addetti; in presenza di convenzioni con ditte di ristorazione esterne è comunque richiesto un locale di almeno 12 m ² , dotato di tavolo e sedie <u>ambulatorio</u> : obbligatorio per attività con oltre 50 addetti	artt. 37, 39 e 40 del DPR 303/56 artt. 128 e 134 del Regolamento Comunale di Igiene	scheda informativa regionale relazione tecnica	dichiarazione attestante il n° di addetti impiegati nell'attività, specificando tra impiegati e operai e, all'interno di queste categorie, differenziando tra uomini e donne
RISCALDAMENTO	fatte salve particolari situazioni, connesse alle esigenze di lavorazione, è obbligatorio per tutti gli ambienti dove è prevista la permanenza di dipendenti	art. 11 del DPR 303/56 art. 136 del Regolamento Comunale di Igiene	scheda informativa regionale relazione tecnica	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
COPERTURA DEL FABBRICATO	deve essere garantita la possibilità di operare in sicurezza sul tetto del fabbricato per le future opere di manutenzione che si renderanno necessarie; il requisito si ritiene soddisfatto sia tramite la calpestabilità completa di tutta la copertura, sia tramite l'adozione, su tutta l'estensione del tetto, di sistemi di aggancio per funi o altri dispositivi di sicurezza	art. 6 del DLgs 626/94 art. 4 e allegato II al DLgs 494/96		- documentazione tecnica attestante la calpestabilità della copertura o le misure di protezione adottate - fascicolo tecnico redatto ai sensi dell'art. 4 del DLgs 494/96

REQUISITO	PARAMETRO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE PER CONCESSIONE	DOCUMENTAZIONE PER USABILITA'
CONDIZIONAMENTO	l'impianto di condizionamento e/o di aerazione artificiale non è sostitutivo della ventilazione naturale	- art. 99 del regolamento comunale di igiene - norma UNI 10339	relazione tecnica	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato

ESERCIZI COMMERCIALI (superficie < 400 m²)

ILLUMINAZIONE NATURALE	<u>uffici, laboratori e magazzini</u> : le superfici finestrate devono assicurare un fattore medio di luce diurna $FLD_m \geq 2\%$; il requisito è soddisfatto se la superficie illuminanti è pari ad almeno 1/8 della s.u. Una parte di tale superficie va collocata a parete secondo le modalità previste dall'art. 137 del Regolamento Comunale di Igiene <u>servizi igienici</u> : superfici illuminanti pari ad almeno mq. 0.40 è ammessa l'illuminazione artificiale <u>spogliatoi</u> : superfici illuminanti pari ad almeno 1/8 della s.u.; è ammessa l'illuminazione artificiale <u>retrobottega</u> : sono ammessi anche se ciechi, purché privi di postazioni di lavoro	artt. 137 e 136 bis del regolamento comunale di igiene	planimetrie con riportato il rapporto s.i./s.u. per ogni ambiente	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
VENTILAZIONE NATURALE	<u>spazi di relazione commerciale e laboratori</u> Superfici finestrate apribili pari ad almeno 1/16 della s.u. dei locali <u>servizi igienici</u> Superfici illuminanti pari ad almeno mq. 0.40 è ammessa la ventilazione forzata <u>spogliatoi</u> : superfici ventilanti pari ad almeno 1/16 della s.u.; è ammessa la ventilazione forzata in continuo <u>retrobottega</u> – sono ammessi anche con ventilazione forzata	artt. 137 e 136 bis del regolamento comunale di igiene	planimetrie con riportato il rapporto s.v./s.u. per ogni ambiente	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
ALTEZZA	<u>spazi di vendita e laboratori</u> : 3 m, derogabili a 2.70 per le zone di superficie vendita degli edifici esistenti <u>servizi igienici</u> : 2,40 m.	art. 127 del regolamento comunale di igiene	indicazione in pianta o in sezione, o tabella riportante le altezze di ciascun locale	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato

REQUISITO	PARAMETRO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE PER CONCESSIONE	DOCUMENTAZIONE PER USABILITA'
DOTAZIONE DI SERVIZI IGIENICI	<u>servizi igienici</u> : 2 servizi igienici; per attività con s.u.< 150 mq è ammesso un solo servizio igienico <u>spogliatoi</u> : è sufficiente un locale di almeno 4 m ²	art. 134 regolamento comunale di igiene		
RISCALDAMENTO	obbligatorio	art. 136 regolamento comunale di igiene. L. 10/91 e successivi Decreti attuativi	dichiarazione del tecnico progettista	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
CONDIZIONAMENTO	l'impianto di condizionamento e/o di aerazione artificiale non è sostitutivo della ventilazione naturale	- art. 99 del regolamento comunale di igiene - norma UNI 10339	relazione tecnica	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato

SPAZI COMUNI

ILLUMINAZIONE	le superfici finestrate devono assicurare un fattore medio di luce diurna $FLD_m \geq 2\%$; il requisito è soddisfatto se la superficie illuminante è pari ad almeno 1/8 della s.u. E' ammessa anche la sola illuminazione zenitale	artt. 81 e 137 del R:C.I.	planimetrie con riportato il rapporto s.i./s.u. per ogni ambiente	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
VENTILAZIONE	le superfici finestrate apribili devono essere pari ad almeno 1/16 della s.u. dei locali	art. 136 bis del R:C.I.	planimetrie con riportato il rapporto s.v./s.u. per ogni ambiente	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
DOTAZIONE SERVIZI	<u>Servizi igienici</u> : almeno 2 per il pubblico del centro commerciale (il loro numero andrà comunque valutato in relazione alla superficie del centro) <u>Spazi destinati a servizi ricreativi per bambini</u> : se realizzati va garantito il rispetto dei parametri di illuminazione, ventilazione e altezza previsti per gli ambienti lavorativi. Va inoltre rispettato quanto contenuto negli artt. 1.3 e 4 della delibera regionale n° 1390/00.	art. 297 del regolamento di igiene degli alimenti LR 1/2000 Delibera regionale 1390/00	relazione tecnica	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato

REQUISITO	PARAMETRO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE PER CONCESSIONE	DOCUMENTAZIONE PER USABILITA'
PERCORSI ESTERNI	in funzione delle dimensioni del centro Commerciale deve essere valutata la possibilità di realizzare uno o più percorsi che garantiscano la protezione fisica dei pedoni dagli autoveicoli in movimento nel parcheggio		relazione tecnica	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
SCALE	scale non comuni: - larghezza minima di 0,80 m - pedata minima di 25 cm e somma "p + 2a" compresa tra 62 e 64 cm scale comuni: - larghezza minima di 1,20 m pedata minima di 30 cm e somma "p + 2a" compresa tra 62 e 64 cm La larghezza delle scale a chiocciola va misurata dal punto dove viene rispettata la pedata minima al bordo esterno	art. 16 del DPR 547/55 art. 8 del DPR 303/56 DM 236/89	relazione tecnica e planimetrie	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
MISURE ANTINCENDIO	per gli ambienti non soggetti a CPI deve quantomeno essere verificato: - n° delle vie di uscita e lunghezza dei percorsi per raggiungerle - larghezza delle scale e delle uscite - ventilazione e isolamento dell'autorimessa	DM 10/03/98 DM 01/02/86	relazione tecnica	dichiarazione del tecnico progettista di conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato
SICUREZZA CONTRO LE CADUTE ACCIDENTALI	tutti i parapetti, balconi e ringhiere, devono avere un'altezza minima di 1 m. e resistenza alle spinte orizzontali non inferiore a quanto previsto dalla tabella al punto 5,1 del D.M. 16 Gennaio 1996. Gli elementi costitutivi devono presentare spazi liberi inattrversabili da una sfera di diametro di 10 cm. e non devono essere scalabili	art. 72 del regolamento comunale di igiene D.M 6 gennaio 1996 D.M. 236/1989	relazione tecnica	dichiarazione del tecnico progettista
VETRATE	in base alla loro collocazione i vetri installati devono possedere differenti caratteristiche antinfortunistica.	norme UNI EN ISO 12543-1/6		dichiarazione del tecnico progettista o della ditta fornitrice